



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G. Verdi"

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Turismo, Istituto Tecnico Meccanica, Meccatronica ed Energia, Istituto Professionale Agrario

Via San Venanzio Fortunato 21, 31049 Valdobbiadene (Treviso) – tel. 0423 975973 – [sito web: www.isissverdi.it](http://www.isissverdi.it)
tvis004007@istruzione.it - tvis004007@pec.istruzione.it – C.F. 92016270263

PROTOCOLLO PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

N. 122 DEL 15 OTTOBRE 2020

ALLEGATO AL PTOF 2019/2022

PROTOCOLLO DI INSERIMENTO STUDENTI STRANIERI

L'ISISS Giuseppe Verdi di Valdobbiadene (TV), tenuto conto di:

- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- Art. 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144
- OM 90 /2001
- D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 – Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'Istruzione per gli adulti
- Circolare MIUR AOODGOS/465 del 27 gennaio 2012
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)
- Protocollo RETE A COLORI, Rete per l'integrazione Montebelluna-Valdobbiadene

STABILISCE IL SEGUENTE PROTOCOLLO DI INSERIMENTO DEGLI STUDENTI STRANIERI

Finalità

Il Protocollo d'accoglienza si propone l'obiettivo generale di prevenire l'insuccesso scolastico attraverso le seguenti azioni:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- adottare il circuito di inserimento più idoneo, nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- facilitare l'ingresso di ragazze/i di altre nazionalità nel tessuto scolastico e professionale;
- promuovere l'apprendimento della Lingua italiana L2;
- attivare un sistema di rete territoriale a supporto dell'accoglienza.

I soggetti coinvolti

- Dirigente scolastico
- Docente referente alunni stranieri.
- Docente orientamento in itinere
- Consiglio di classe di inserimento
- Segreteria didattica/alunni
- Eventuali studenti già presenti nell'istituto della stessa nazionalità che possano facilitare i contatti con il ragazzo e la famiglia grazie alla conoscenza della lingua d'origine
- Rete per l'Integrazione SCUOLAACOLORI
- Associazioni per la mediazione linguistica (tramite Rete per l'integrazione)

STUDENTE IN OBBLIGO DI ISTRUZIONE (FINO A 16 ANNI) DI NUOVO ARRIVO

- Richiesta di iscrizione al Dirigente Scolastico
- Colloquio conoscitivo con il referente Area Integrazione alunni stranieri
- Valutazione della classe di inserimento in relazione all'età dello studente (salvo diversa indicazione del Collegio Docenti - Art. 45, comma 2, del D.P.R. 31/08/1999, n. 394) da parte del Dirigente Scolastico e del referente Area Integrazione alunni stranieri
- Predisposizione da parte del Consiglio di Classe di un Piano Didattico Personalizzato, finalizzato all'apprendimento della lingua italiana (si veda *Piano didattico proposto dalla rete Scuolaacolori per l'Intercultura*)
- Costruzione di un orario personalizzato coerente con le competenze d'ingresso
- La valutazione e lo scrutinio finale saranno effettuati in relazione al Piano Didattico personalizzato e in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano stesso
- L'esito di ammissione/non ammissione sarà in ogni caso deciso in relazione alle competenze minime richieste per il passaggio alla classe successiva
- Eventuale colloquio orientativo al termine del primo anno di inserimento per la prosecuzione del percorso o per il riorientamento.

A livello amministrativo saranno richiesti i seguenti documenti:

- 1) Permesso di soggiorno
- 2) Documenti anagrafici (carta di identità, codice fiscale, certificato di nascita, atto di cittadinanza)
- 3) Documentazione scolastica (percorso scolastico effettuato e valutazioni ottenute, anche tradotte in lingua italiana)
- 4) Documentazione sanitaria

Qualora lo studente straniero iscritto con profitto concluda il quinquennio di scuola superiore, esso sarà ammesso all'Esame di Stato anche se sprovvisto del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado, poiché *"il complesso delle disposizioni richiamate attribuisce alle singole istituzioni scolastiche e ai loro organi collegiali il compito e la responsabilità di definire, in fase d'iscrizione, l'ingresso degli studenti con cittadinanza non italiana, privi del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado, ai percorsi del secondo ciclo d'istruzione. Le disposizioni non prevedono, invece, la possibilità di subordinare, per tali studenti, l'ammissione come candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo al superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo"* (Circolare MIUR AOODGOS/465 del 27 gennaio 2012)

Nel caso in cui lo studente straniero venga inserito in classe:

- 1) Il Dirigente Scolastico e/o il referente per l'Integrazione alunni stranieri informa il CdC dell'inserimento e fornisce al Coordinatore ogni informazione necessaria per la predisposizione del PDP e il calendario didattico personalizzato.

- 2) Il consiglio di classe predispone il PDP, organizza l'orario settimanale in maniera flessibile e funzionale al corretto apprendimento delle discipline accessibili allo studente
- 3) Il Consiglio di Classe concorda e definisce nel PDP le modalità di valutazione delle discipline accessibili, valutazione che risulterà in relazione agli obiettivi definiti nel PdP.
- 4) Il Dirigente scolastico, avvalendosi del referente per l'integrazione e delle risorse disponibili in Istituto, predispone un corso di potenziamento linguistico aperto a tutti gli studenti stranieri di nuovo arrivo inseriti in Istituto.
- 5) Al termine dell'anno scolastico lo studente straniero sarà valutato in base agli obiettivi definiti nel PdP e la valutazione, parziale o su tutte le discipline, dovrà essere espressa tenendo conto dei progressi acquisiti, delle competenze nella lingua italiana. **La promozione alla classe successiva è però prevista** qualora lo/la studente/ssa abbia raggiunto un'autonomia nella lingua italiana tale da aver raggiunto gli obiettivi personalizzati definiti in pdp e aver anche raggiunto gli obiettivi minimi in ogni disciplina, definiti come necessari al passaggio alla classe successiva.

STUDENTE STRANIERO (FINO AI 16 ANNI) IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO DELL'ESAME DI STATO DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Lo studente, **per poter essere accolto nella classe richiesta**, effettuerà gli esami integrativi o di idoneità, così come previsto dall'O.M. 90 del 2001.

STUDENTE STRANIERO DAI 16 AI 18 ANNI DI NUOVO ARRIVO

L'Istituto rinvia lo studente al CPIA di riferimento per:

- l'iscrizione ai **percorsi formativi di 1° livello (Primo periodo)**, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (Primo periodo)
- I **percorsi di 1° Livello/Secondo Periodo Didattico** finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Al termine del percorso di 1° livello lo studente può:

- Proseguire il percorso scolastico presso una **scuola secondaria di 2° grado in corso diurno**, previo
 - o colloquio orientativo
 - o valutazione del percorso scolastico svolto
 - o esame integrativo*

- Proseguire il percorso scolastico nei **percorsi di Secondo Livello***, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale o artistica, e sono realizzati dagli Istituti Superiori in cui sono incardinati i percorsi serali.

*L'iscrizione ai percorsi di 2° livello per gli studenti di 16 anni è subordinata alla dimostrazione di non poter frequentare un corso diurno.

STUDENTE STRANIERO ADULTO

L'Istituto invia lo studente al CPIA di riferimento per l'iscrizione al percorso più idoneo e coerente con il proprio curriculum scolastico.

APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO E SUA DIVULGAZIONE

Il presente protocollo viene approvato dal Consiglio d'Istituto, sentite le diverse componenti scolastiche ed il parere del Collegio dei Docenti o da commissione delegata per le parti che coinvolgono direttamente la didattica.

Le previsioni contenute nel presente documento hanno validità permanente fino a che non interviene una deliberazione che ne modifichi o ne abroghi il contenuto. Nella deliberazione di modifica, il Consiglio d'Istituto fissa la data di decorrenza del provvedimento.

Il presente Protocollo viene pubblicato sul sito della scuola nell'area dedicata alla trasparenza amministrativa.